

Assoporti

Associazione Porti Italiani

Data
23 AGOSTO 2017

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



Rassegna stampa



INDICE



Dai Porti:

Livorno:

"...Lunedì si riunisce il Comitato..." (Il Telegrafo)

"...Music in the Port in Fortezza..." (La Gazzetta Marittima)

Piombino:

"...Niente bonifiche se Rebrab abbandona..." (Il Tirreno)

Ancona:

"...Fine settimana da record..." (Corriere Marittimo, L'Avvisatore Marittimo)

Civitavecchia:

"...Delegazione Cinese in visita al porto..." (Civonline)

"...Al CV Leone la Direzione marittima del Lazio..."
(Il Messaggero marittimo)

Messina:

"...la città per i crocieristi..." (gazzettadelsud.it)

"...Tremestieri, il 7 settembre si firma il contratto..." (Gazzetta del Sud)

Notizie da altri porti italiani ed esteri

Altre notizie di Shipping e Logistica

Informare

Messaggero Marittimo

IL PORTO

Authority alla svolta
Convocato il comitato



■ Alle pagine 10 e 11

IL NODO DELLE NOMINE

'Port Authority' alla resa dei conti Lunedì si riunisce il comitato

TUTTO passa: *Panta Rei* teorizzava Enacito. Più modestamente, stanno passando anche le vacanze istituzionali e si torna ai temi lasciati in sospenso all'inizio d'agosto. Con il tema dei temi, almeno in ambito portuale: ovvero la telenovela del comitato di gestione dell'Autorità di sistema. Però questa volta sembra che Stefano Corsini - Quinto Fabio Massimo Cunctator (in italiano: il temporeggiatore) abbia deciso di decidere. Per il 28, ovvero per lunedì prossimo, è in arrivo la convocazione del comitato di gestione dell'AdsP. Sarà un comitato incompleto, perché manca del rappresentante del Comune: ma pare che Corsini e i suoi consiglieri legali abbiano avuto conferma dal ministero che la cosa si può fare. Così, in attesa del Tar di Firenze, il comitato può cominciare a funzionare, tenendo il sindaco Filippo Nogarin fuori dalla porta.

FORSE non sarà la soluzione migliore, dopo quattro mesi dall'insediamento del presidente: ma almeno è una soluzione. Il porto ha bisogno di avere il proprio organismo decisionale. Per di più, con le problematiche storiche che attraversa, compreso il fallimento della prima gara per il progetto dei progetti, cioè la piattaforma Europa. La mancanza del comitato di gestione ha di fatto ingessato anche il 'sistema' con Piombino. Con il comitato di gestione, anche se manca di Livorno, alcuni di questi problemi potranno essere risolti.



FUORI DALLA PORTA
Rispetto all'esclusione del sindaco, Nogarin è pronto a battere

Primo dei quali, la nomina di un segretario generale finalmente elevato al rango di sistema, chiudendo l'imbarazzante situazione di un segretario dimezzato - oggi opera solo per Livorno - e di un 'quasi segretario' a Piombino, con la pesante eredità di una delega che risale ai tempi del commissario governativo Luciano Guerrieri e che ha comportato ad oggi pesanti responsabilità ma nessun controvalore economico. Saranno anche miserie, ma non si vive di sola gloria. Se il comitato di gestione sarà davvero

DECISIONE
Stefano Corsini ha convocato per lunedì 28 agosto il comitato di gestione

vero istituzionalizzato, non tutti i problemi saranno comunque risolti. Intanto c'è il primo, più che delicato: la nomina del segretario generale di sistema. Da fonte sindacale filtra l'indiscrezione che Corsini intende riconfermare Massimo Provinciali, sia pure con alcuni Caveat, ovvero con l'impegno di eventualmente rivedere le cose se il Tar dovesse dar ragione a Nogarin. Una scelta legittima, vista la competenza di Provinciali - riconosciuta anche dal sindaco - ma politicamente poco gradita a una parte del 'sistema', in particolare - ma non solo - quella di Piombino.

POI C'È l'incognita Nogarin. Che tanto incognita non è, visto che il primo cittadino considera la sua esclusione dal comitato come un vero affronto alla città e al territorio ed è più che mai deciso a contestare questa scelta in tutte le sedi: giurisdizionale, giuridica, politica, istituzionale. E con lui pare schiacciata anche quella parte del Pd che di recente - dibattuto alla Festa dell'Unità d'inizio agosto - per bocca del consigliere comunale De Filicain ha pesantemente richiamato Corsini a non escludere il Comune dalla gestione del porto.

A.F.

A CHIUSURA DELLA BELLA ESTATE CON **L'AUTORITÀ PORTUALE** DI LIVORNO

Fortezza Vecchia e Port Center aperti per il VII Music Festival

Concerti con il direttore artistico Ceccanti dell'Associazione Amici della Musica



LIVORNO - Continua la stagione estiva della Fortezza vecchia, che ospiterà anche quest'anno alcuni concerti della settima edizione del Livorno Music Festival (22 agosto-6 settembre), presentata nei giorni scorsi a Palazzo Comunale dal direttore artistico Vittorio Ceccanti dell'Associazione Amici della Musica.

Queste le quattro serate previste in Fortezza vecchia: Giovedì 24 agosto ore 21,00 *Concerto itinerante in Fortezza Vecchia SAX AL FORTE* dal Barocco al Pop - Concerto itinerante in Fortezza Vecchia. Il gruppo di sassofoni guidato da Mario Marzi, uno dei migliori sassofonisti italiani, creerà un percorso attraverso gli ambienti più spettacolari della Fortezza per con-

duire il pubblico verso le Cannoniere dove si concluderà la serata.

Martedì 29 agosto ore 21,00 *Fortezza Vecchia LET'S GO POP* da Monteverdi a Mina - Un percorso di canzoni dal Cinquecento agli anni Cinquanta.

Mercoledì 30 agosto ore 21,00 *Fortezza Vecchia FIATI ALL'OPERA!* Beethoven e Glinka - Musiche di Beethoven, Brahms, Wolf e Glinka.

Domenica 3 settembre ore 21,00 *Fortezza Vecchia ELECTRONIC MUSIC* - Cinque giovani strumentisti e la grande esperienza di Yan Maresz compositore all'Ircam di Parigi, il grande centro di ricerca e creazione musicale fondato da Pierre

Boulez nel 1977.

Il Festival è realizzato in compartecipazione con il Comune di Livorno e Scorpio Pubblicità, con il contributo di Fondazione Livorno e Regione Toscana. L'Autorità di Sistema Portuale collabora con piacere fin dal primo anno di gestione della Fortezza, mettendo a disposizione gli spazi della Fortezza che offrono uno sfondo di livello al Festival. I restanti dieci concerti del cartellone sono organizzati in luoghi altrettanto suggestivi, fra i quali

il Palazzo della Gherardesca, il Teatrino di Villa Mimbelli ed il Mercato Centrale.

Da quest'anno sarà possibile usufruire di pacchetti concerto con aperitivo in Fortezza Vecchia e potrà essere visitato su prenotazione il Livorno Port Center nei pomeriggi degli eventi in orario 18,00-20,00. Info e prenotazioni: tel.: +39 0586 249598, e-mail: portcenter@porto.livorno.it.

Il festival chiuderà mercoledì 6 settembre ore 21,00 al Grand Hotel Palazzo con lo spettacolo LACHRYMAE (musiche di Schumann, Britten, Hindemith e Brahms con la partecipazione del grande pianista Claudio Martinez Mehner).

CROCIERE: IN FORTEZZA VECCHIA

Why Livorno e Silver Muse

Il Porto di Livorno ha salutato i crocieristi con un evento straordinario "Music in the Port" in Fortezza Vecchia



LIVORNO - La Fortezza Vecchia sabato scorso si è aperta di nuovo alle crociere con un evento straordinario che Porto di Livorno 2000 ha organizzato con Silver Sea, la compagnia extra lusso che, in occasione di un nuovo scalo della nave Silver Muse, ha scelto ancora una volta il nostro gioiello mediceo, simbolo della città, come location per regalare

agli ospiti della nave una serata esclusiva tutta toscana.

All'interno del suggestivo piazzale della Chiesa i turisti nella serata hanno potuto gustare un percorso enogastronomico dei prodotti del territorio e subito dopo hanno assistito ad un concerto di musiche di Pietro Mascagni eseguito da Ensemble Bacchelli.

La manifestazione, dal titolo "Music in the Port", rientra nelle varie iniziative che le Compagnie delle navi da crociera richiedono a seguito l'azione di marketing territoriale proposta nel progetto "Why Livorno", presentato a Fort Lauderdale a marzo scorso in occasione del Sea Trade Cruise Global, la fiera più importante al mondo dell'industria delle crociere.

"Per noi è motivo di soddisfazione aver potuto organizzare insieme a Silver Sea un nuovo evento in Fortezza Vecchia -

commenta il presidente di Porto di Livorno 2000, Massimo Provinciali - perché testimonia non solo il rapporto ormai consolidato con la Compagnia ma anche uno sguardo diverso, di interesse concreto verso il nostro scalo e verso la città di Livorno, in particolare, verso la Fortezza Vecchia che ancora una volta è stata meta di iniziative per i crocieristi".

GABRIELLI (MDP)

«Niente bonifiche se Rebrab abbandona»

PIOMBINO

«In questi giorni abbiamo letto sui giornali le dichiarazioni di Anselmi, Faggiani, Mezzacapo, Camping cig, Gasperini, tutti insieme appassionatamente contro un'ipotetica riaccensione dell'afo. Mi permetto di dire che oramai il progetto di Cevital è tramontato, Rebrab cerca di recuperare i soldi spesi per andare via, ma se si fossero garantiti i finanziamenti al progetto di Aferpi forse sarebbe stato meglio».

È questa la disamina sconsolata di Luciano Gabrielli, ex segretario Fiom e attuale coordinatore di Mdp: «Forse verrà Jindal con una proposta per i soli laminatoi – scrive – quindi poche centinaia di persone. E gli impianti vecchi chi li smantella? Oppure Jindal dirà (una possibilità su mille) che entro due anni s'impegna a far ripartire l'afo. Le bonifiche non ci saranno, agli impianti che rimangono al commissario ci penserà lo Stato».

Tutto ciò, dice Gabrielli «a meno che il Governo non convinca il nuovo imprenditore che il progetto a Ischia di Crociano è la miglior soluzione e dia le garanzie finanziarie per farlo».

«Ma cosa lega tutti i soggetti che scrivono? – prosegue – C'è chi vuole salvare il Governo che è il maggior responsabile se non si fa acciaio a Piombino, chi vuole essere protagonista per un giorno, chi vuole conquistare il Comune. Intanto al porto i progetti rallentano o sono fermi per l'immobilismo della nuova Autorità portuale, grazie a Del Rio. Tutto questo mentre non sappiamo ancora le conseguenze su Magona dell'acquisto dell'Ilva da parte di Mittal, e la Dalmine in questo bailamme guarda con più o meno fiducia a Piombino? Con il solo turismo non si vive – è la conclusione – Piombino sarà forte se riuscirà a coniugare siderurgia, turismo, terziario, agricoltura, cultura».

LA CRISI DELLE ACCIAIERIE AFERPI

Treno rotaie, nuovo slittamento

Non arrivano le navi di Jindal e British. Il sindacato: addendum saltato, il Governo ci riceva subito

di Cristiano Lozito
PIOMBINO

L'unica nave di blumi prevista in arrivo per l'inizio del mese prossimo è quella da 5mila tonnellate di Voestalpine, con la ripartenza del treno rotaie (3-4 giorni di lavoro) fissata l'11 settembre. Nulla si sa del carico atteso da British Steel, mentre per quello della Jsw di Sajjan Jindal – che dopo un periodo di stop spiegato con la siccità ha appena fatto ripartire i suoi altoforni – se ne parlerà non prima di ottobre. Insomma, lo stabilimento resta paralizzato.

Questa è la sintesi delle notizie che ieri la direzione di Aferpi ha comunicato ai coordinatori delle rsu, aggiungendo che ci sono degli accordi

in vista per la fornitura di billette per far ripartire gli altri laminatoi a ottobre.

Secondo fonti sindacali la direzione ha dunque voluto precisare che i ritardi nella consegna dei blumi non sono dipendenti dalla propria volontà ma dovuti appunto a problemi dei fornitori, entrambi tra l'altro considerati tra i gruppi interessati all'acquisizione dello stabilimento di proprietà di Issad Rebrab.

Così il sindacato è uscito dall'incontro con l'azienda, convocato a sorpresa ieri pomeriggio, decisamente allarmato.

«Nella riunione abbiamo espresso una forte preoccupazione – dice una nota dei coordinatori rsu di Aferpi-Piombino logistics e di Fim, Fiom, Uilm – visto che

oltre al nuovo slittamento della partenza del treno rotaie l'azienda non è stata in grado di fornirci una programmazione certa sull'arrivo di semiprodotti».

Il sindacato è preoccupato anche «per non avere informazioni in merito né agli investimenti né tantomeno al piano finanziario, mentre a oggi non sono previsti arrivi della proprietà algerina a Piombino per avere ulteriori chiarimenti». Dall'incontro non sono emerse nemmeno notizie «in merito alle voci su gruppi siderurgici interessati allo stabilimento apparse sui quotidiani, e alle dichiarazioni di alcuni esponenti politici, visto che la direzione dichiara di non esserne a conoscenza».

Se la situazione era già pe-

sante di per sé, le notizie apprese nell'incontro in direzione fanno sostenere a rsu e Fim, Fiom, Uilm che «Cevital, dopo appena due mesi dalla firma dell'addendum, è già inadempiente vista la mancata ripartenza ad agosto del treno rotaie e vista l'impossibilità a oggi di garantire la laminazione di 80.000 tonnellate di ordini di rotaie da qui a fine dicembre, che rischia di farci perdere anche i nostri clienti storici».

Situazione che fa ritenere al sindacato «indispensabile in tempi brevi un nuovo incontro al ministero dello Sviluppo economico per valutare col Governo, firmatario dell'addendum con Cevital, come procedere di fronte a una situazione che consideriamo ormai insostenibile». Nei prossimi giorni è previsto un consiglio di fabbrica.

Ancona: Traffico passeggeri in crescita + 29%

38 mila passeggeri in transito, +29% rispetto allo stesso weekend del 2016. Il presidente dell'Autorità di sistema Giampieri: "Un risultato che nasce da una grande collaborazione istituzionale".

ANCONA- Sono più di 38 mila le persone transitate nell'ultimo weekend da venerdì 18 agosto a domenica 20, nello specifico 8 mila in più rispetto allo stesso fine settimana del 2016 (30 mila) con una crescita del +29%. I passeggeri imbarcati sono stati 12.514, quelli sbarcati 24.041. Al dato si aggiungono i 2.104 in transito per la crociera Msc Sinfonia.

La tratta della Grecia è stata ancora vincente nel weekend, con 21 mila passeggeri fra 7.300 imbarcati e 13.700 sbarcati. In transito da e per la Croazia sono state 12 mila le persone, con 4.300 imbarchi e 7.700 sbarchi. Sono state 2.900 i passeggeri sulla direttrice per l'Albania, con 600 imbarcati e 2.300 sbarcati. Fra i 2.104 passeggeri di Msc Sinfonia, che hanno potuto scoprire il capoluogo e il suo territorio, 314 si sono imbarcati e 341 sono sbarcati decidendo così di iniziare e terminare la loro vacanza ad Ancona.

Sono state in tutto 17 le navi che hanno toccato lo scalo dorico fra venerdì e domenica, di cui 7 rispettivamente per la Grecia e la Croazia e 3 per l'Albania. Le automobili in transito, in tre giorni, sono state 7.389 di cui 4.440 per la Grecia, 2.173 per la Croazia e 776 per l'Albania. I bus sono stati 66 di cui 37 sulla direttrice greca e 29 su quella croata. I tir che sono passati al porto di Ancona sono stati 731 di cui 598 sulla direttrice della Grecia, 20 per la Croazia e 113 per l'Albania.

PORTI

Ancona, 38 mila passeggeri nel fine settimana

ANCONA. Il porto di Ancona protagonista delle vacanze. Sono state più di 38 mila le persone transitate da venerdì a domenica dallo scalo, ottomila in più rispetto allo stesso fine settimana del 2016. I passeggeri imbarcati - si legge in una nota dell'Autorità di sistema portuale - sono stati 12.514, quelli sbarcati 24.041. A questo dato si aggiungono i 2.104 turisti in transito per la crociera a bordo della nave "Msc Sinfonia".

La tratta della Grecia, fa sapere l'Authority, è stata vincente anche in questo weekend, con 21 mila passeggeri fra 7.300 imbarcati e 13.700 sbarcati. In transito da e per la Croazia i passeggeri sono stati invece 12 mila. «Il risultato di questi giorni è il frutto di una grande collaborazione fra le istituzioni e fra tutti i soggetti che operano nel porto, sia quelli che si occupano dei controlli sia quelli che garantiscono i servizi alle persone e ai mezzi in transito», ha detto il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri.

Delegazione cinese in visita al porto

Ricevuta dal presidente dell'AdSP di Majo. Siglata una lettera di intenti con il Comune per un gemellaggio con la città di Sanya



CIVITAVECCHIA - Si è tenuto ieri presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale un incontro tra il comune di Civitavecchia, l'AdSP ed una delegazione cinese in rappresentanza della città di Sanya e della sua provincia di Hainan, un'isola tropicale della Cina a forte vocazione turistica e portuale. Presenti per l'amministrazione comunale il vicesindaco Daniela Lucernoni, l'Assessore Vincenzo D'Antò e Francesco Fortunato nella sua doppia veste di membro del Comitato dell'Adsp e di consigliere comunale. Per l'Autorità di Sistema Portuale presenti il Presidente Francesco Maria di Majo ed il Dirigente Malcolm Morini.

La massima autorità presente per la Delegazione cinese era il Vice Governatore della provincia di Hainan, Wang Lu, che ha espresso chiaramente la volontà di avviare un dialogo istituzionale sulle tematiche di sua delega ovvero Turismo, Cultura, Sviluppo Urbano, Rurale e Costiero, Tecnologia Scientifica. Riguardo i modelli di sviluppo turistico ha espresso particolare attenzione al settore portuale e crocieristico al fine di identificare progettualità di reciproco interesse e foriere di economia tra Lazio e Hainan. Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Majo ha illustrato le molteplici attività che si svolgono all'interno del nostro porto e degli altri porti di competenza dell'AdSP, Fiumicino e Gaeta, e nei confronti delle quali la delegazione cinese ha mostrato grande interesse per "imparare" dalla nostra esperienza.

Al termine dell'incontro è stata firmata una lettera d'intenti sulla creazione di un rapporto di gemellaggio tra le municipalità di Sanya e Civitavecchia, siglato dal vice sindaco della città cinese e dal vice sindaco Lucernoni, al fine di rafforzare e sviluppare l'amicizia e la cooperazione tra i due paesi.

Tra le intenzioni di entrambe le amministrazioni c'è la volontà di intraprendere un dialogo diretto sull'argomento specifico delle attività connesse all'industria portuale e crocieristica, con l'aiuto della stessa Provincia di Hainan, attraverso il preposto "Transport Bureau" della Provincia, corrispettivo della Autorità di Sistema Portuale della Regione Lazio.

Al Cv Leone la Direzione marittima del Lazio

LIVORNO - (R. R.) Toccherà al Capitano di vascello (CP) Vincenzo Leone succedere al Con-

trammiraglio (CP) Giuseppe Targia alla guida della Direzione marittima del Lazio con sede nel porto di Civitavecchia, uno scalo marittimo che, negli ultimi lustri, specialmente in seguito all'istituzione delle Autorità portuali, ha conosciuto uno sviluppo davvero straordinario in diversi settori del trasporto marittimo, sia delle merci che dei passeggeri, che fanno un po' la parte del (*licet verborum ludus*) leone. Situato a poco più di un'ottantina di chilometri dalla capitale, l'antico porto di Traiano viene sempre più spesso definito il porto di Roma, sopra tutto a motivo del

(continua a pagina 2)

Al Cv Leone la Direzione

considerabile traffico di navi da crociera per le quali costituisce una stazione assolutamente obbligatoria.

Il nuovo castellano del forte Michelangelo (in realtà costruito in gran parte sotto la direzione di Antonio da Sangallo il giovane), cin-

quattaquattrenne, laureato in Giurisprudenza, proviene dall'amministrazione centrale dove svolgeva l'incarico di capo dell'ufficio, Personale direttivo - Ufficiali, del reparto primo - del Comando generale delle Capitanerie di porto.

Fra i diversi e numerosi incarichi ricoperti dal comandante Leone, che, recentemente, ha arricchito il suo curriculum con la frequenza del Corso superiore di Stato Maggiore Interforze al Centro alti studi Di-

fesa, merita senz'altro ricordare quelli di comandante della Capitaneria di porto di Gaeta, quello di ufficiale superiore addetto al ministro dei Trasporti (incarico di massima fiducia) e quello di assistente del Comandante del Corpo delle Capitanerie.

Al comandante Leone, che assumerà l'incarico di comandante della Capitaneria di Civitavecchia e direttore marittimo del Lazio a partire dal prossimo due Settembre vanno gli auguri sinceri della redazione de Il Messaggero Marittimo.

Ecco il video della città per i croceristi

Lo ha realizzato la Rtp

L' assessorato al Turismo, con la gentile collaborazione della Radio Televisione Peloritana, che ha risposto all' invito lanciato alle emittenti cittadine per reperire immagini della città, ha realizzato un video di promozione della Città di Messina. Il video, espressamente richiesto dal servizio escursioni della MSC Crociere, sarà proiettato a bordo delle navi il giorno prima dello sbarco nella nostra città, nell' ambito delle attività di presentazione della destinazione. "Dopo l' attivazione del desk di accoglienza presso il terminal crocieristico in collaborazione con l' Istituto A.M. Jaci, - commenta l' assessore al Turismo, Guido Signorino - questo prodotto è un ulteriore passo avanti nelle strategie di destination management che l' assessorato sta conducendo in sinergia con l' Autorità Portuale e con il Cruise Terminal. E' un bel prodotto che mette in mostra le bellezze della nostra città e che riteniamo possa costituire un richiamo per tornare a Messina. È parte della strategia che abbiamo attivato per trasformare le poche ore a disposizione dei crocieristi in giorni di presenza, un invito a soggiornare a Messina per fruire delle tante bellezze e della ricca offerta turistica, culturale, balneare, naturalistica e di tradizioni proposta dalla nostra città". Il video è disponibile su youtube all' indirizzo: <https://youtu.be/D4zsTKx8WWE>.

Stabilito il cronoprogramma degli ultimi adempimenti prima dell' avvio della costruzione del nuovo scalo **portuale**

Tremestieri, il 7 settembre si firma il contratto

La Coedmar sta già lavorando al progetto esecutivo. De Cola: a ottobre il cantiere sarà avviato

Domenico Bertè Adesso c' è anche la data: il 7 settembre. È su quel giovedì che puntano Palazzo Zanca e la Coedmar come giorno della firma del contratto da 72 milioni di euro per la realizzazione del porto di Tremestieri. Un programma stilato, fra mille cautele, ma che potrebbe essere rispettato da ambo le parti visto che i tempi sembrano davvero maturi.

In realtà l' ostacolo principale alla sigla dell' accordo è a Palermo dove la Corte dei Conti deve ancora dare l' ultima **autorizzazione** al finanziamento conclusivo della Regione siciliana da 16 milioni di euro. Si tratta di una registrazione attesa dal 20 luglio scorso (quando fu firmato il decreto dall' assessorato ai Trasporti) e per la quale erano stati pronosticati una trentina di giorni di tempo.

Il mese d' attesa è scaduto, Palazzo Zanca ha mosso i passi per una sollecitazione dell' atto, il resto lo avrà fatto la pausa ferragostana.

Ricevuto questo nulla osta, ed incassata l' ultima tranche dei fondi (le altre sono arrivate dall' Autorità **portuale**, dal ministero delle Infrastrutture, e dal Provveditorato opere pubbliche) può scattare la firma del contratto che a sua volta farà partire un nuovo conto alla rovescia.

«La data del 7 settembre è quella che ci siamo prefissati un po' tutti e sarà una giornata speciale - dice l' assessore Sergio De Cola che l' ha annunciata ieri -, subito dopo la Coedmar avrà 75 giorni di tempo per presentare il progetto esecutivo dell' opera. Tuttavia, nell' ultimo contatto avuto con l' azienda veneta, ci hanno fatto sapere che a loro, in realtà, basteranno solo alcune settimane per completare l' elaborato al quale lavorano da tempo. Stimiamo che a fine settembre tutto possa essere consegnato e a quel punto servirà solo un passaggio al Genio civile opere marittime per l' ultima nulla osta. Il cantiere potrebbe aprire a ottobre». Nel frattempo però il Comune ha provato a portarsi avanti con il lavoro. La prima attività del cantiere sarà quella del dragaggio di poco meno di un milione di metri cubi di sabbia della zona a sud dell' attuale doppio approdo. Tutto quel materiale, come da progetto, sarà ridistribuito lungo la costa a nord del porto per circa un chilometro e mezzo. «Servirà per il ripascimento della zona - spiega De Cola -, un' azione anti-erosione con i blocchi frangiflutti posizionati davanti alla nuova lingua di sabbia, in maniera tale che possano difenderla. A sud invece, oltre ad una conformazione diversa del porto rispetto all' attuale approdo, ci saranno sistemi di cattura del materiale che ridurranno i rischi di chiusura del porto stesso. In queste settimane abbiamo chiesto all' **Autorità portuale** e al Demanio marittimo le **autorizzazioni** a posizionare sulle loro aree la sabbia del dragaggio. Aspettiamo solo la risposta del Demanio».

Tremestieri, ora c'è la data Il 7 settembre arriva la firma

Il 7 settembre è il "giorno dei giorni", quello in cui Palazzo Zanca e la Coedmar dovrebbero firmare il contratto da 72 milioni di euro per la realizzazione del porto di Tremestieri. La data è fissata ma dovrà essere rispettato il programma stilato per evitare ritardi. Pag. 23.

Unità addette alla navigazione da diporto o di uso privato: esenzione obblighi per arrivi e partenza



BRINDISI – Il Legislatore con il Decreto Ministeriale 27 aprile 2017 disciplina gli adempimenti relativi agli arrivi e partenze previsti dagli articoli 179 e 181 del codice della navigazione. L'art. 2 nel fornire le diverse descrizioni nel contesto del decreto definisce le varie unità adibite ai diversi tipi di navigazione.

L'art. 4 ha previsto che per quanto concerne le unità addette alla navigazione da diporto o di uso privato o in conto proprio, fatti salvi gli obblighi informativi di cui al regolamento (CE) 15 marzo 2006, n. 562, sono esentate dagli adempimenti di arrivo e partenza le seguenti unità: a) unità addette alla navigazione da diporto di ogni nazionalità; b) unità addette alla navigazione da diporto dell'Unione europea destinate a uso commerciale, ivi comprese le navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche di cui all'art. 3 della legge 8 luglio 2003 n. 172, che non trasportano più di dodici passeggeri; c) unità di uso privato; d) unità in conto proprio.

Nel caso delle unità di cui alla lettera b) del precedente capoverso, il comandante o gli altri soggetti di cui all'art. 179 del codice della navigazione, comunicano almeno due ore prima dell'ingresso in porto: a) il nominativo dell'unità; b) l'identificativo dell'unità; c) l'ETA (estimated time of arrival: tempo stimato di arrivo in porto) e l'ETD (estimated time of departure: tempo stimato di partenza dal Porto); d) la lista dei passeggeri a bordo; e) il nome del comandante e il ruolino di equipaggio; f) il carico di rifiuti a bordo secondo le norme vigenti.

Le stesse unità addette alla navigazione da diporto dell'Unione europea destinate a uso commerciale all'arrivo effettivo e alla partenza dell'unità, oltre quanto previsto precedentemente, sono tenute a comunicare quanto segue: a) l'ATA (actual time of arrival: orario effettivo di arrivo di una nave in porto) e l'ATD (actual time of departure: orario effettivo di partenza di una nave dal porto); b) il ruolino di equipaggio e la lista passeggeri, se variate rispetto a quelle già comunicate in precedenza; c) le previste certificazioni di sicurezza.

Nel caso delle unità addette alla navigazione da diporto di Paesi non europei destinate a uso commerciale, il comandante o gli altri soggetti di cui all'art. 179 del codice della navigazione comunicano all'autorità marittima, almeno due ore prima dell'ingresso in porto, quanto previsto ai paragrafi precedenti.

Per le unità addette alla navigazione da diporto di cui innanzi, gli adempimenti di arrivo e partenza sono assolti con le seguenti modalità: a) il comandante o gli altri soggetti di cui all'art. 179 del codice della navigazione consegnano all'autorità marittima del primo porto nazionale di approdo, l'elenco dei successivi porti di scalo nazionali durante la vigenza delle spedizioni; b) nel caso in cui l'unità scala esclusivamente porti nazionali, l'autorità marittima rilascia, dopo aver effettuato gli adempimenti di arrivo e partenza, le spedizioni della durata di un anno.

L'avvicendamento del comandante dell'unità comporta che le spedizioni non sono annuali e che nel caso di specie si applica quanto disposto dagli articoli 179 e 181 del codice della navigazione. Qualora si verifichi che le unità addette alla navigazione da diporto, di Paesi non europei destinate a uso commerciale, scalano l'ultimo porto nazionale con richiesta di spedizioni con destinazione «estero» o con destinazione generica «mare», le spedizioni non sono annuali e si applica quanto disposto dagli articoli 179 e 181 del codice della navigazione.

Le disposizioni fin qui trattate nulla innovano relativamente agli obblighi e controlli in materia di sicurezza della navigazione, polizia, ambiente, fisco e sanità nonché agli obblighi di cui alla legge 4 aprile 1977, n. 135 relativamente alle unità da diporto destinate a uso commerciale.

Cosimo Salvatore CORSA

Dragaggio del porto La Soa: «Troppe criticità»

ORTONA . «Gli studi dell' università di Messina rivelano uno stato di stress ambientale del mare, ma si vuole usare lo stesso l' Adriatico come discarica per il progetto del Comune di Ortona di dragaggio del porto». La denuncia arriva dalla Stazione Ornitologica Abruzzese Onlus che, leggendo tutta la corposa documentazione e non solo lo studio preliminare ambientale, ha scoperto che in diverse relazioni, depositate solo come allegati, vi sono dati estremamente preoccupanti. La Soa ha quindi depositato le proprie osservazioni al progetto presso la Regione Abruzzo entro il termine ultimo previsto dalla legge. L' associazione aveva sollevato la questione non appena era stato depositato il progetto, chiedendo a tutti gli enti locali di prendere posizione. «L' intervento prevede il dragaggio di 738.944 metri cubi di sedimenti con la successiva immersione in mare, davanti alla costa di Pescara, Montesilvano e Silvi, di 342.694 metri cubi di materiali ricchi di pelite (la componente fangosa), ben il 46% dell' intera quantità dragata», dichiara la Stazione Ornitologica Abruzzese. «Un' altra parte consistente, di 278.112 metri cubi, verrebbe immersa tra le scogliere e la spiaggia del tratto a nord della costa di Ortona per ripascimento (Riccio-Foro). La parte restante, 107.422 metri cubi, contaminata, andrebbe nella cassa di colmata del porto di Ortona». Sono state quindi presentate una serie di osservazioni riguardanti, ad esempio, lo stato delle aree di ripascimento ed immersione, lo stato della vasca di colmata al porto di Ortona, la quantità di materiale da immergere in mare e le preoccupazioni in merito al potenziale impatto sull' area marina protetta della Torre del Cerrano. Per tutti questi motivi la Stazione Ornitologica auspica che «il progetto sia mandato a Valutazione di Impatto Ambientale e che il mare non sia visto come una discarica potenziale». (a.s.)

CONCLUDE A PORTO EMPEDOCLE OPERAZIONI DI SBARCO DI 99 MIGRANTI SOCCORSO ALLA SCALA DEI TURCHI



Porto Empedocle (AG), 22 agosto 2017 – Concluse le operazioni di sbarco, coordinate dalla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, di 99 migranti (64 uomini, 6 donne e 29 minori) di varie nazionalità dell'Africa subsahariana. I migranti in parola sono sbarcati alla banchina Todaro alle ore 16:35 di oggi, trasbordati, in rada del porto di Porto Empedocle, dalla Nave Dattilo CP 940 della Guardia Costiera alle MMVV CP 819 e CP 765 della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle. I militari della Guardia Costiera hanno fornito assistenza al dispositivo delle forze di polizia, degli operatori socio-sanitari e della Croce Rossa Italiana, coordinato dall'Autorità di P.S., dopo il nulla-osta allo sbarco da parte dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera – sono stati affidati per gli adempimenti di rito ed il successivo trasferimento presso idonee strutture.

Operazioni di soccorso effettuate da parte della Guardia Costiera Capitaneria di Porto di Porto Empedocle nella giornata odierna in favore di un signore infortunatosi in località "Scala dei Turchi".

Alle ore 14:50 la Sala Operativa di questo Comando riceveva richiesta di assistenza da parte dei sanitari del Servizio 118 per recuperare un bagnante con una lussazione alla spalla destra, causata da uno scivolamento sugli scogli in località "Scala dei Turchi" (Ag). Questo Comando disponeva, per il recupero del traumatizzato, un uomo di 36 anni della Provincia di Agrigento, l'impiego del gommone GC 111/B con successivo trasferimento nel porto di Porto Empedocle alle ore 15:40. Giunto nel porto di Porto Empedocle, l'uomo veniva consegnato ai sanitari e trasportato al nosocomio San Giovanni di Dio di Agrigento per le successive verifiche sanitarie del caso.